



Ferrara, 08/09/2026

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale
Al Sig. Sindaco del Comune di Ferrara

OGGETTO: interrogazione su servizio igienico pubblico via Cortevecchia n. 34

PREMESSO CHE

In via Cortevecchia n. 34 è stato realizzato nella primavera del 2025, contestualmente al progetto di riqualificazione urbana di Piazza Cortevecchia realizzata dall'arch. Mario Assisi, un servizio igienico pubblico modello DIVO, definito dalla ditta di produzione come "la star dei nostri prodotti", "il più accessoriato dei nostri bagni autopulenti". Qualificato come "bagno autopulente accessibile anche alle persone con disabilità", vanta un sistema che prevede il lavaggio e l'igienizzazione automatica della cabina dopo ogni singolo utilizzo. Il costo è di 50 centesimi, con pagamento attraverso moneta o carte e accesso gratuito con lettore QR che legge la disability card. All'interno il wc presenta funzionali arredi di alta qualità di comfort per l'utente disabile, adesivi in braille e istruzioni vocali.

OSSERVATO CHE

Già martedì 3 Settembre alle ore 9.30 perveniva alla sottoscritta una segnalazione, corredata da foto, di una cittadina che, recatasi al servizio igienico pubblico, si era ritrovata di fronte ad un materasso, wc ingorgato, sporcizia e rifiuti sparsi all'interno.

Successivamente si sono susseguite lettere e segnalazioni di cittadini a diverse testate di stampa locale, che denunciavano lo stato di degrado del servizio e l'impossibilità di utilizzo dello stesso.

EVIDENZIATO CHE

Detto servizio continuava a presentarsi come se nulla fosse stato rilevato, chiuso e apparentemente disponibile a qualsiasi turista o passante che ne avesse voluto fare uso.

Risulta superfluo sottolineare che la presenza di servizi igienici pubblici nel centro storico di una città che fa dell'attività turistica una delle principali sue fonti di introito è la base di qualsiasi politica di accoglienza nel settore.

Data l'assoluta centralità di Piazza Cortevicchia, la sua recente riqualificazione e i costi gravati sulla realizzazione di un bagno così complesso e all'avanguardia, risulta più che evidente il danno di immagine della città, in un momento in cui il flusso turistico è ancora vivo, oltre al danno agli stessi ferraresi, nell'impossibilità di usufruirne.

Stupisce il contrasto tra l'enfasi posta sull'igiene e la pulizia del servizio e la mancanza di un qualche controllo dell'Amministrazione, che si protrae evidentemente da giorni e giorni. Ci si chiede inoltre come sia potuto avvenire un tale anomalo utilizzo del bagno.

SI INTERROGANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

Per conoscere i motivi del mancato immediato intervento sul servizio.

Per conoscere a chi è affidato il controllo e la manutenzione dello stabile del servizio e a quanto ammonta tale costo.

Quali tempi prevede l'Amministrazione per la rimozione delle suppellettili e dei rifiuti presenti all'interno, nonché alla successiva igienizzazione di ambiente e sanitari.

La Consiglieria Comunale Gruppo PD

Anna Chiappini



Si accludono foto







